

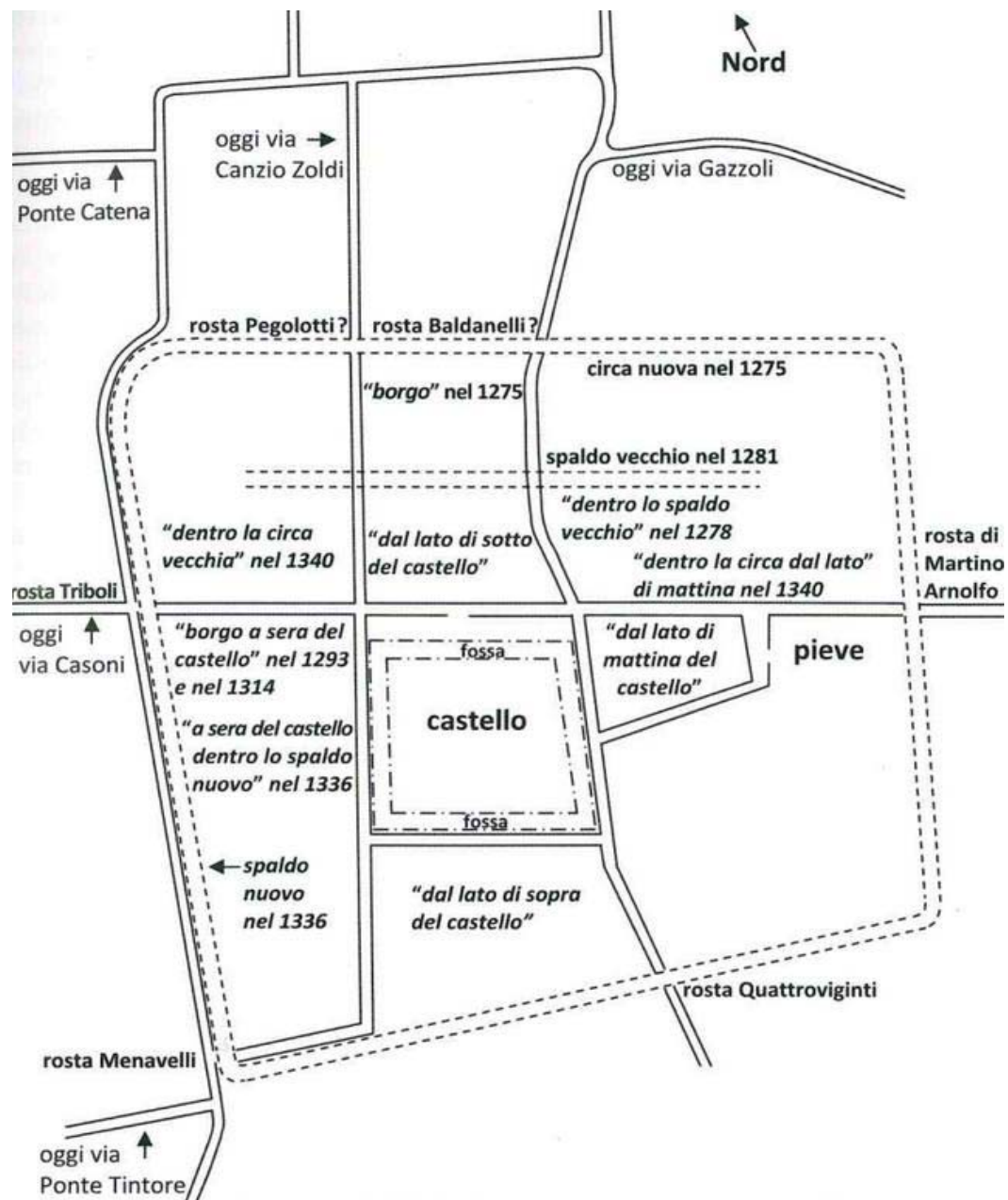
10 marzo 2022

Una Torre da vivere

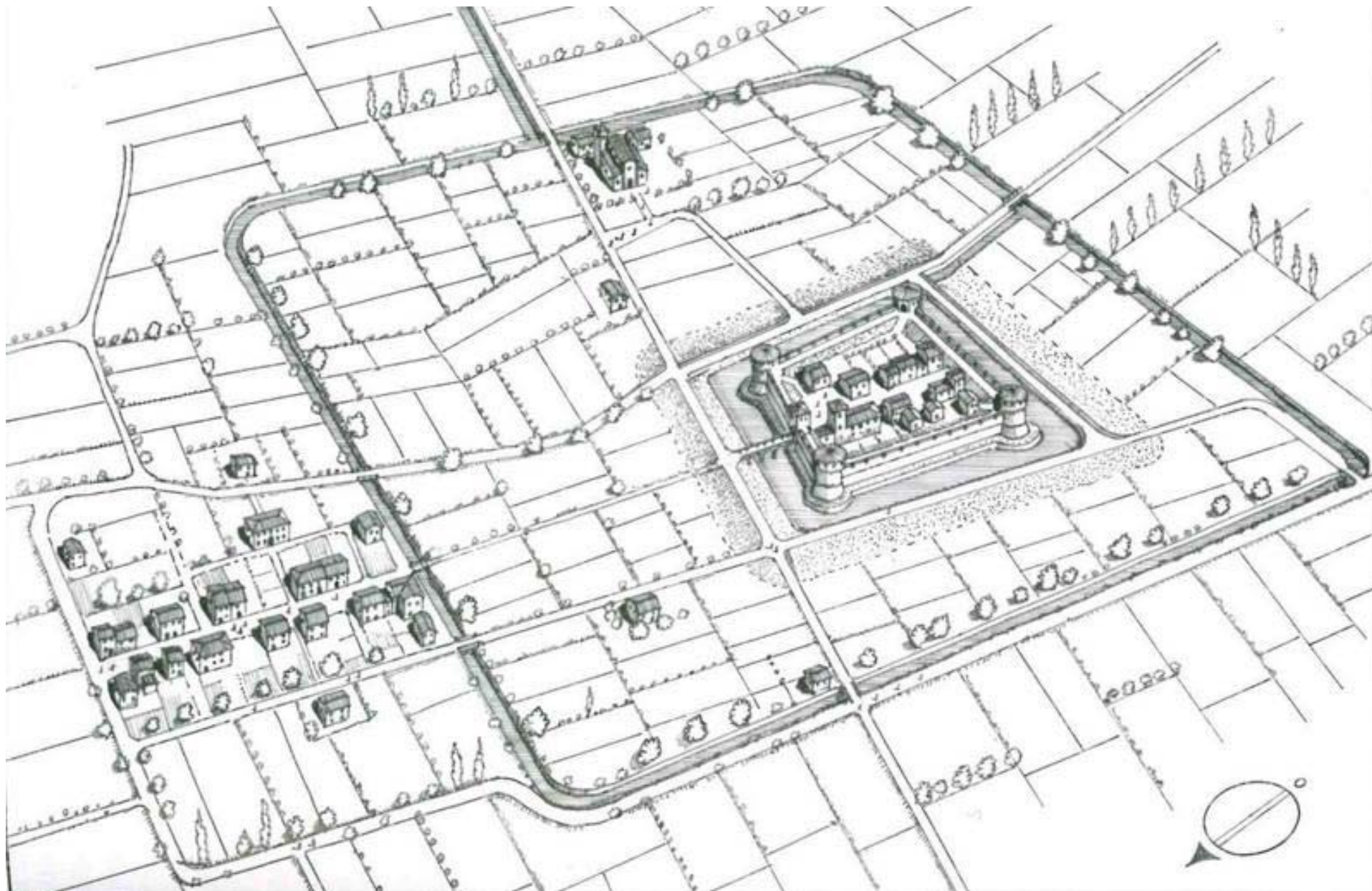
La memoria storica trova
nuove possibilità di espressione



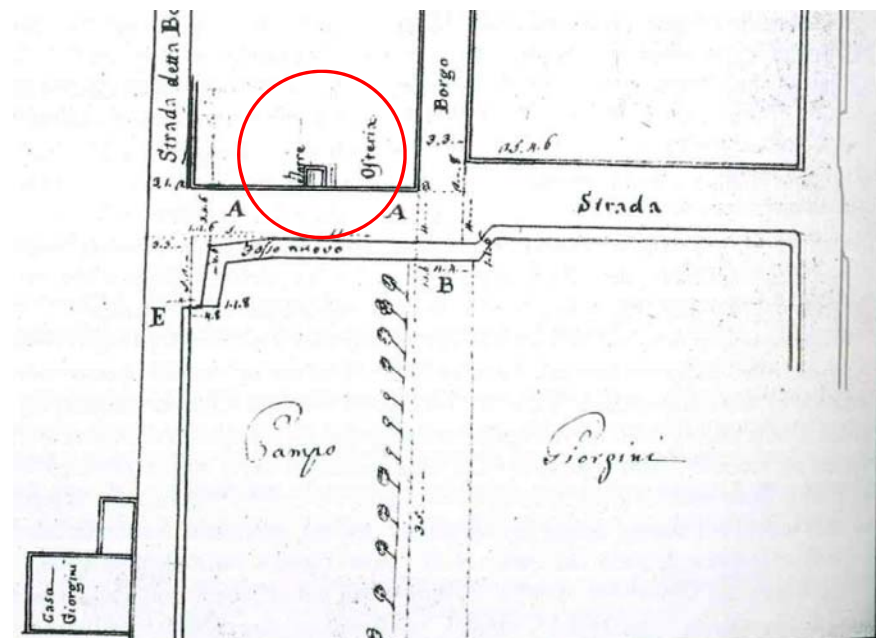
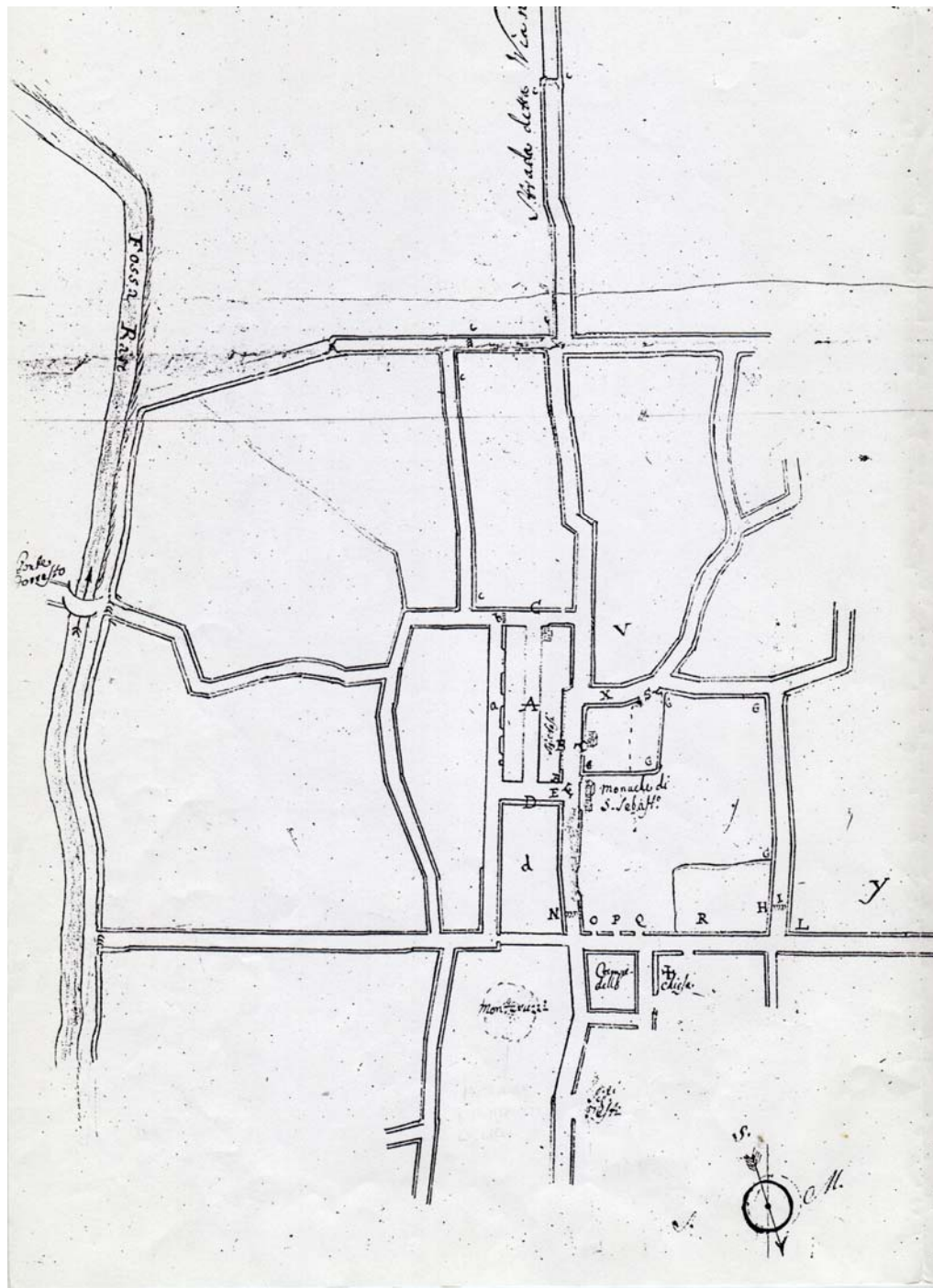
Comune di
NOVI DI MODENA



fine 1200



inizio 1500



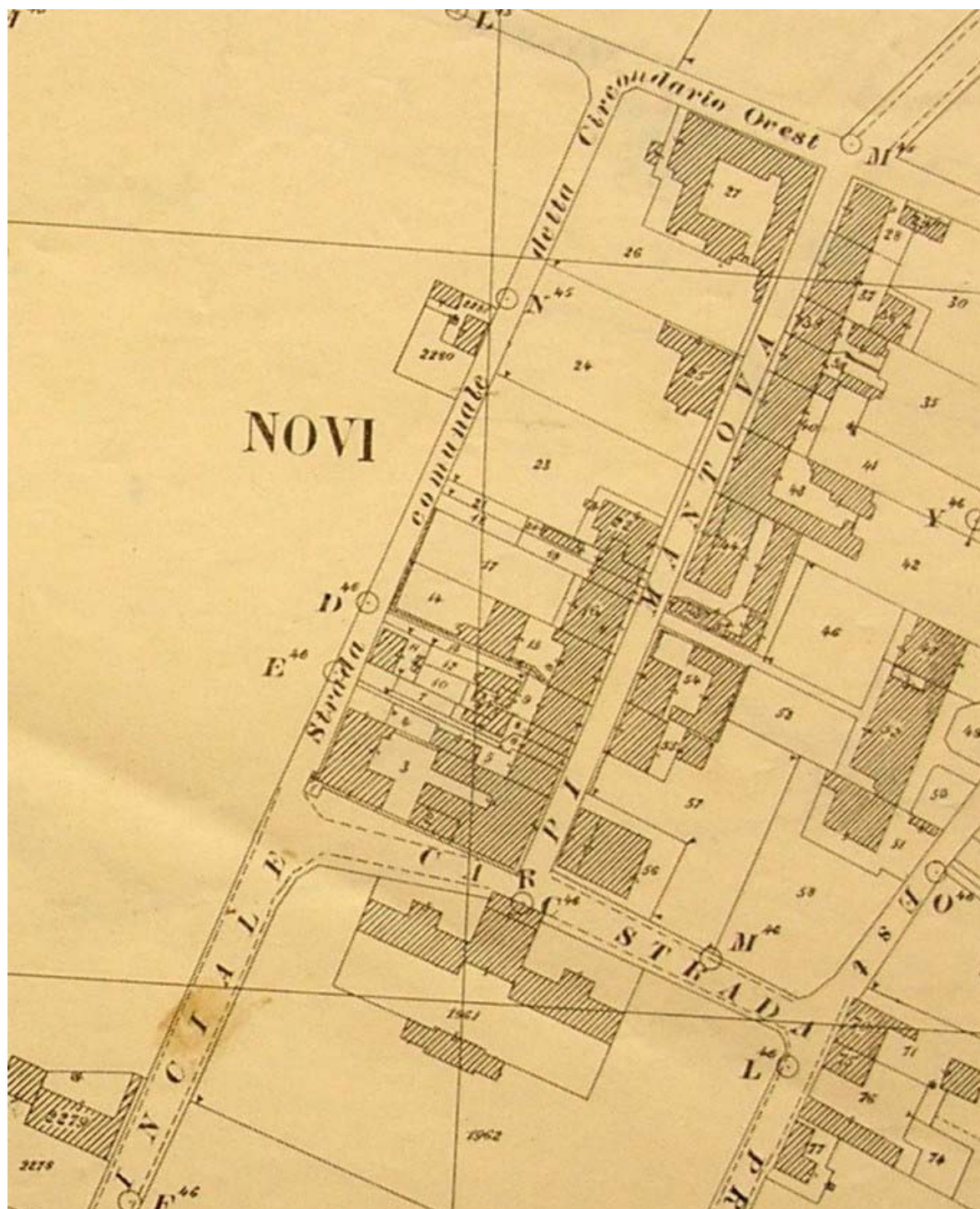
1770-1780



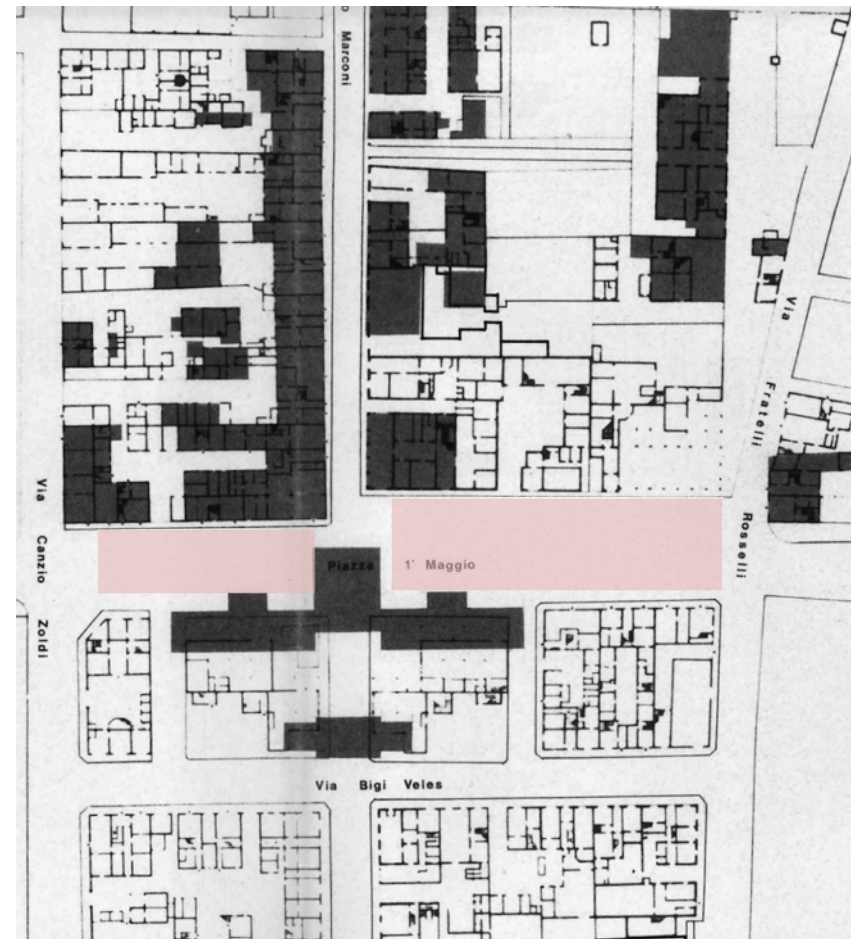
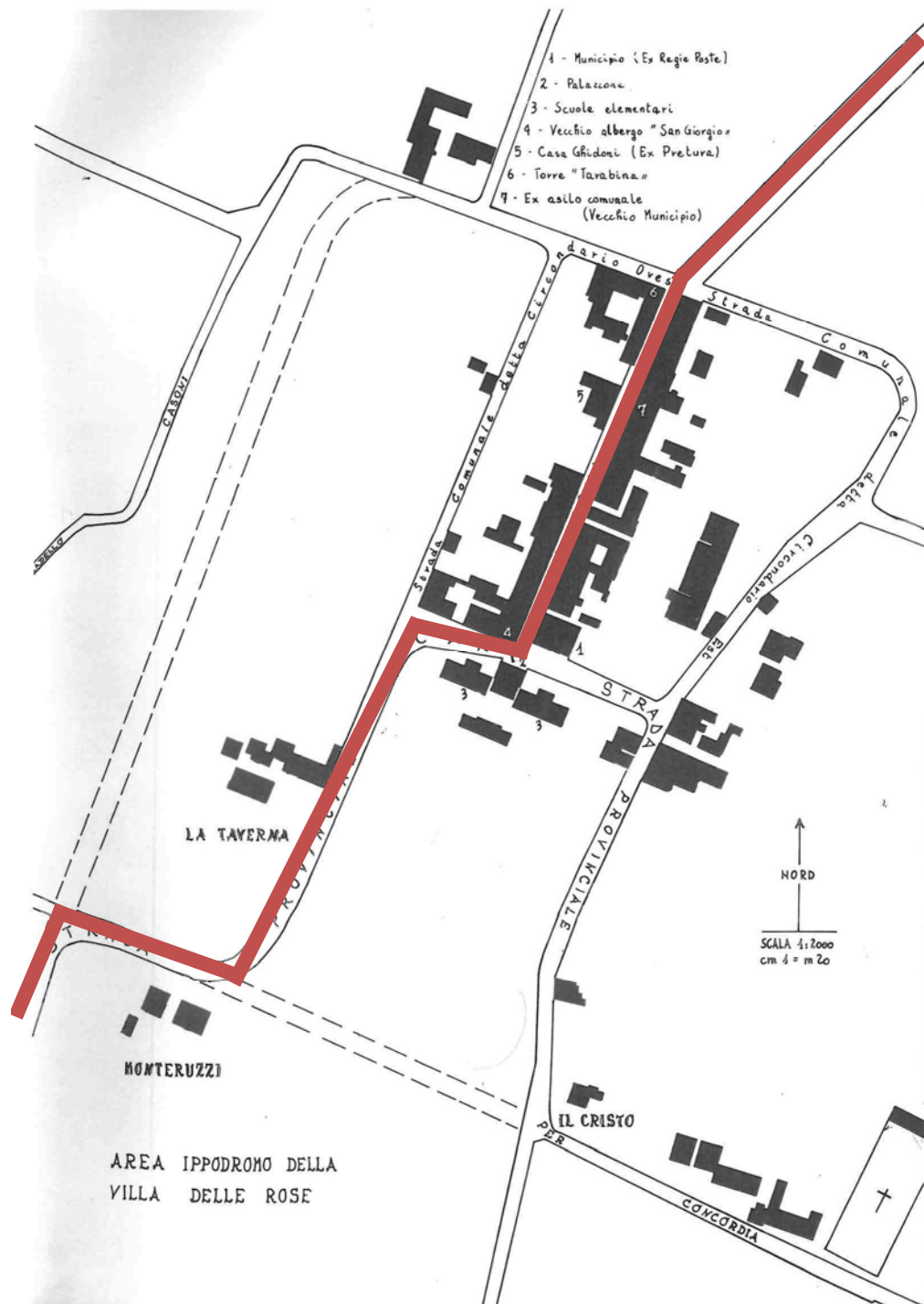
1828



1888



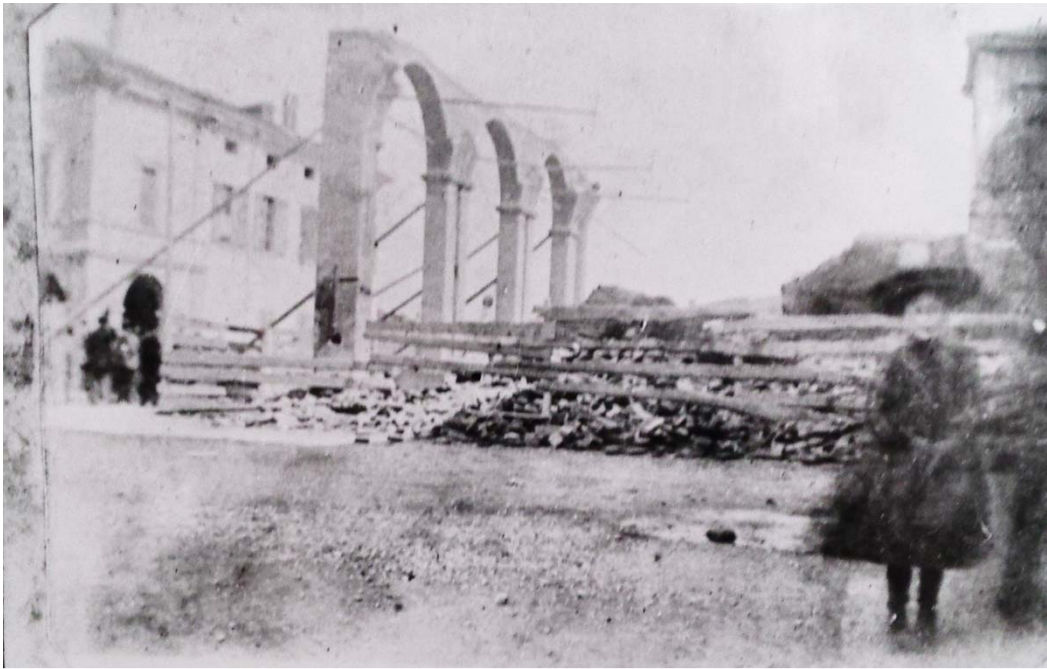
Catasto 1893



1893



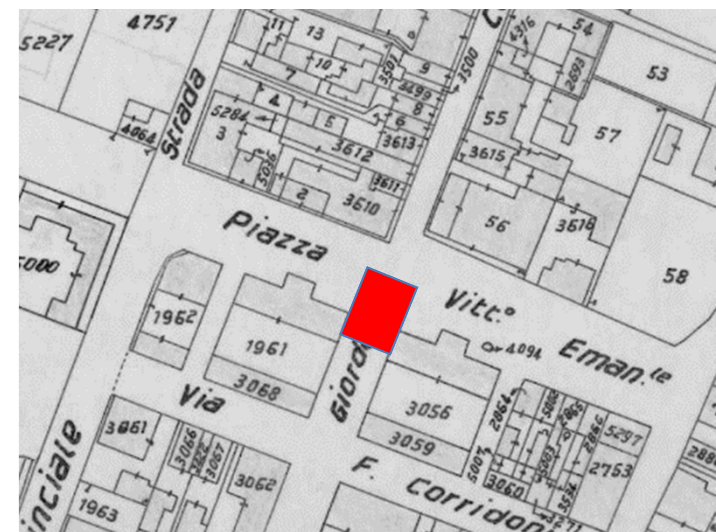
Il palazzone - fine '800



Demolizione del Palazzone



1908-1910



1910-1920



Novi di Modena - Piazza I. Maggio.



NOVI di Modena - Piazza I. maggio



NOVI DI MODENA - Piazza



1930



1940





Ovest

1962



1975

Est



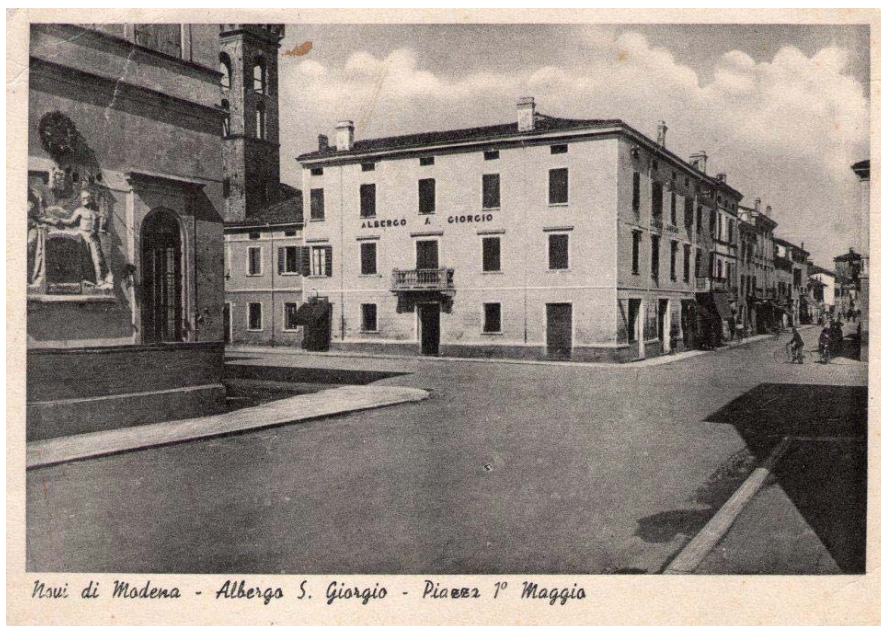
1962



1975

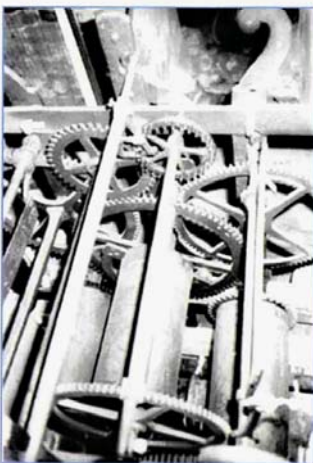
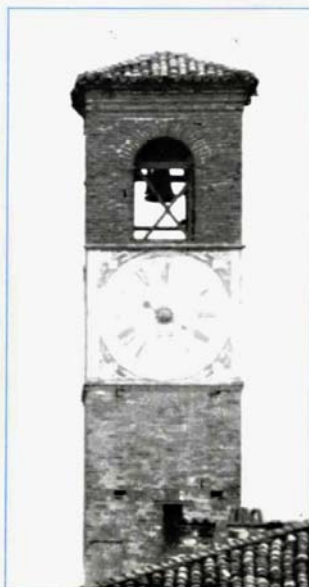
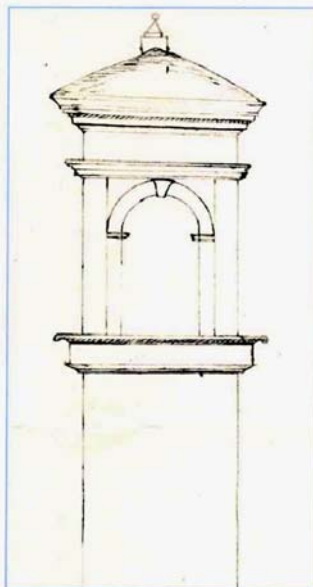






La torre della comunità

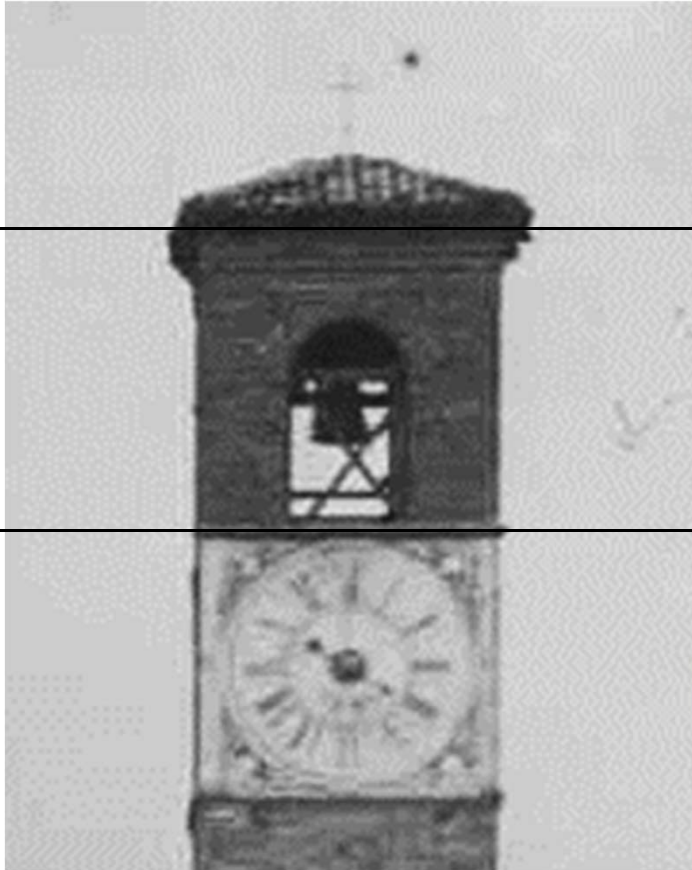
La presenza nel borgo della torre comunale è attestata fin dal Cinquecento. Essa poteva servire anche per l'avvistamento, ma veniva utilizzata soprattutto come campanile, funzione importante nei tempi in cui la campana civica si suonava per segnalare un pericolo agli abitanti, riunire i soldati della milizia locale in caso di urgente bisogno o convocare il consiglio della comunità. La torre fu riedificata nel 1711, poiché minacciava di crollare e di mandare in rovina la campana stessa; fu poi sopraelevata di circa un metro nel 1733, quando si decise di dotarla di un orologio meccanico, acquistato grazie a un lascito testamentario del capitano Paolo Piumazzi, che aveva destinato a tale scopo 800 lire. L'orologio, a ruote e con pesi di marmo, fu costruito nella bottega del correggese Giovanni Ogliani.



In alto: a sinistra, disegno della torre civica di Novi risalente al periodo della ricostruzione, avvenuta nel 1711; al centro, la torre in una foto di fine Ottocento; a destra, la stessa torre come si presentava dopo i lavori eseguiti nel 1928 dalla locale Cooperativa muratori e manovali, su progetto dell'architetto novese Pietro Pivi.

In basso: a sinistra il meccanismo di un orologio da torre a ruote realizzato nella prima metà del Settecento; a destra, i pesi in pietra del medesimo orologio, uno dei quali serviva da "motore".





MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ENERGIATI

34
2/1

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
(R. DECRETO LEGGE 15 APRILE 1939 N. 1035)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 22703179
Comune: NOVI DI MODENA Ditta: NOVI DI MODENA
Via: Giorgio Vittorio Veneto *Segnare espone, senza pagamento del suo primo infrastento*

226/1

Comune di NOVI
Tabelle di riepilogo
DELLA
SCHEDA NUMERO
Accettabile
22703179

AVVERTENZA: Il presente
aliquanto deve essere modificato e
ore del documento sulla stessa
partita (ripetutamente le quali im-
mobiliari denunciati con le pre-
senti schede) di presentare al
catasto dell'Ufficio 1 del R. D. L.
15 aprile 1939-1711, n. 1035.

Banco I. Genovese e
Piazza Vittorio Veneto

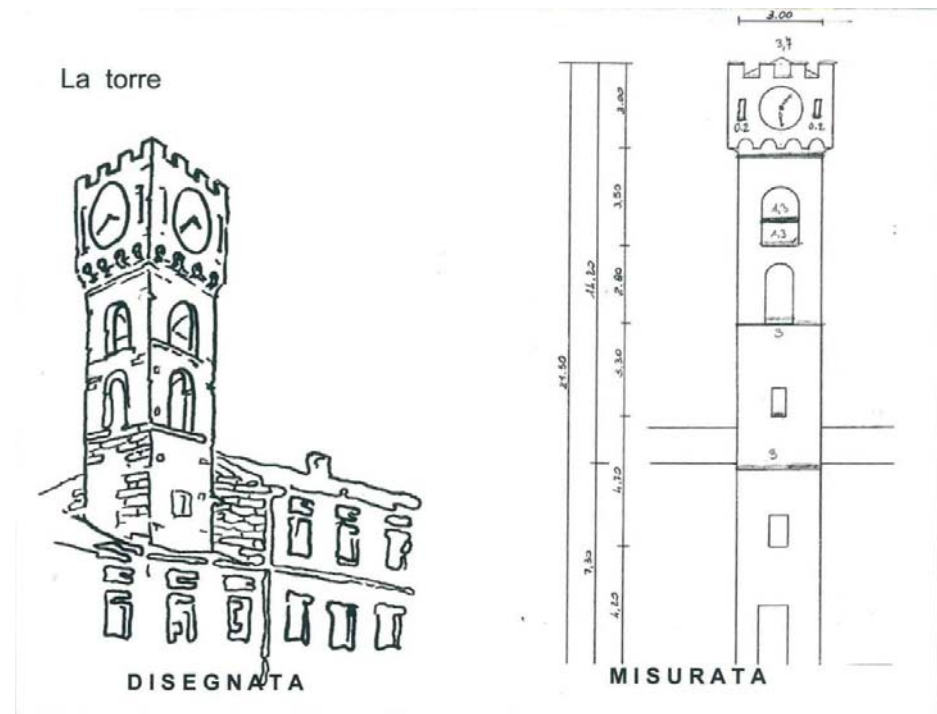
p.t.
h. 3.10 310

p. I.
h. 2.90 290

ORIENTAMENTO
Nord

SCALA 1:200

Compilato da:
geom. Enrico Tassari
(Talia, nome e cognome del tecnico)
iscritto all'Albo dei geometri
della Provincia di Modena
Data 30.5.40 R.M. Firma geom. Tassari



Gruppo storico novese

Catasto d'impianto 1940

Delibera di Giunta n.64 del 28 febbraio 1961
 Delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 26 giugno 1961

REPERTORIO N. 16.503/1.087

COPIA AUTENTICA

DEL ROGITO

DI

VENDITA

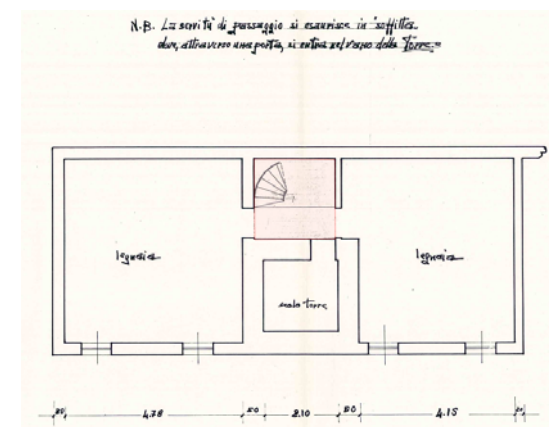
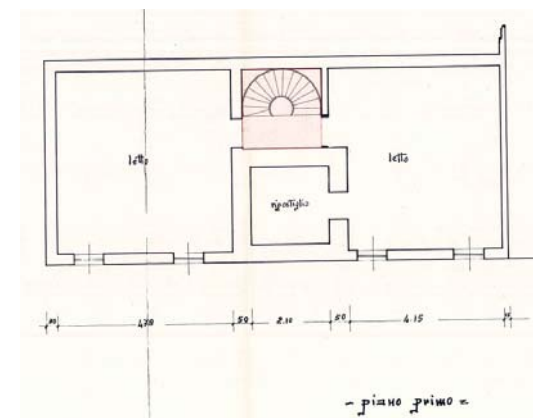
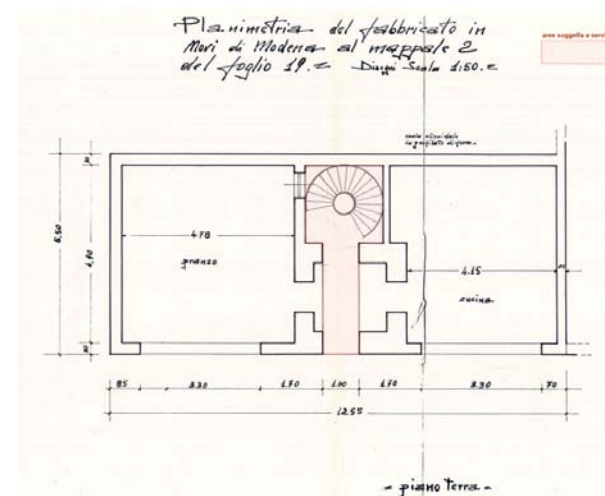
da: COMUNE DI NOVI DI MODENA

A

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI -
 Sezione di Novi di Modena

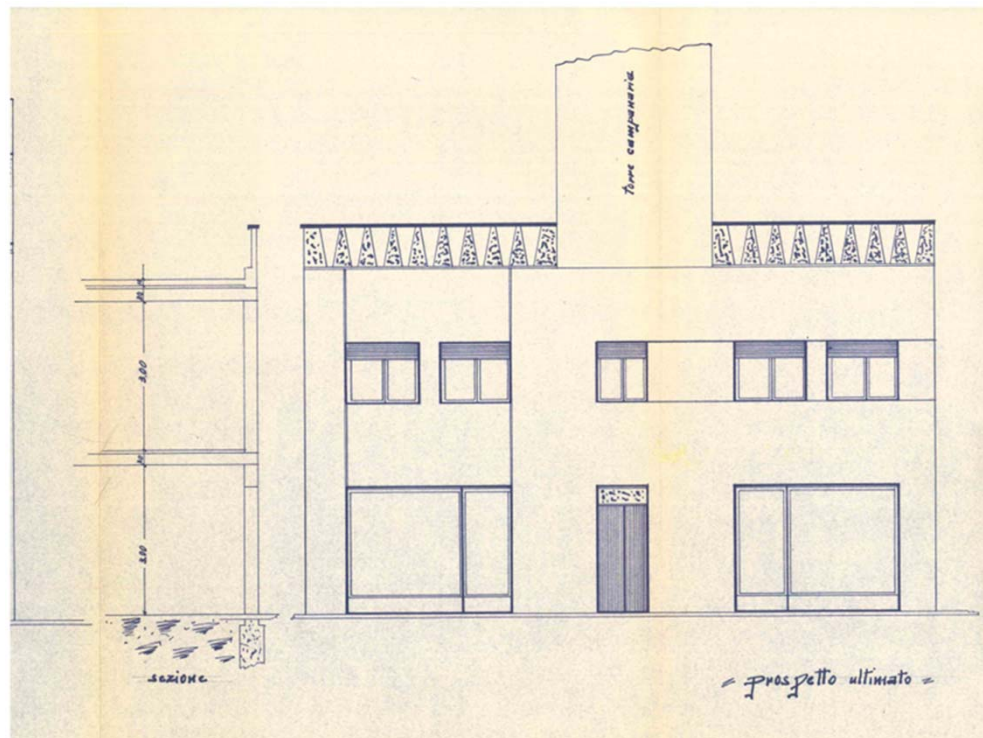
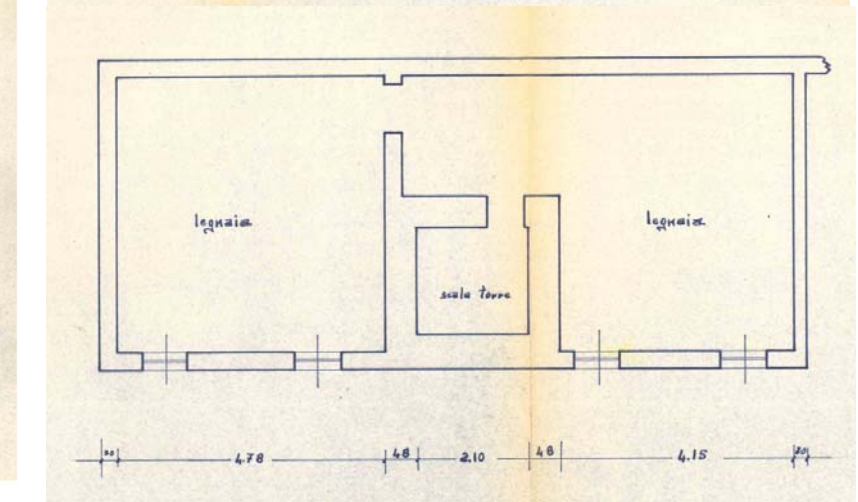
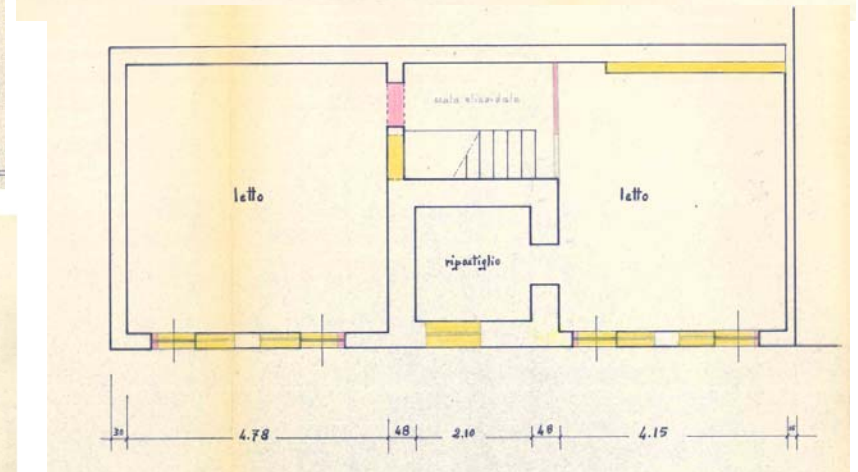
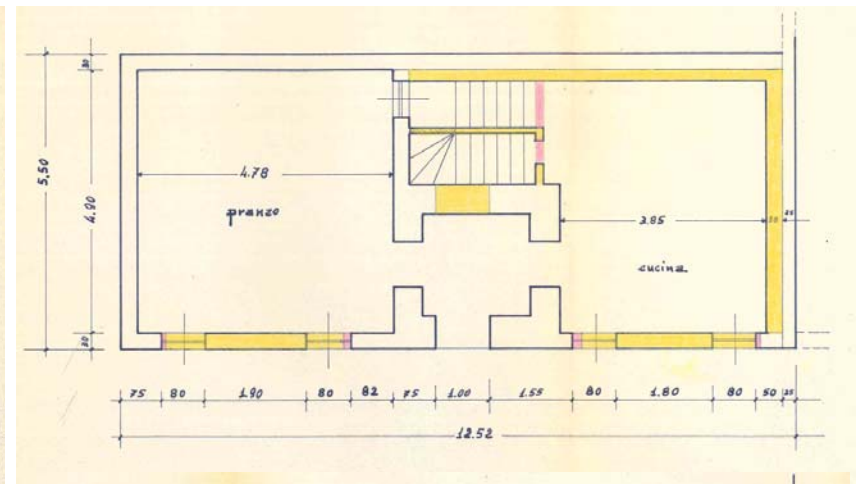
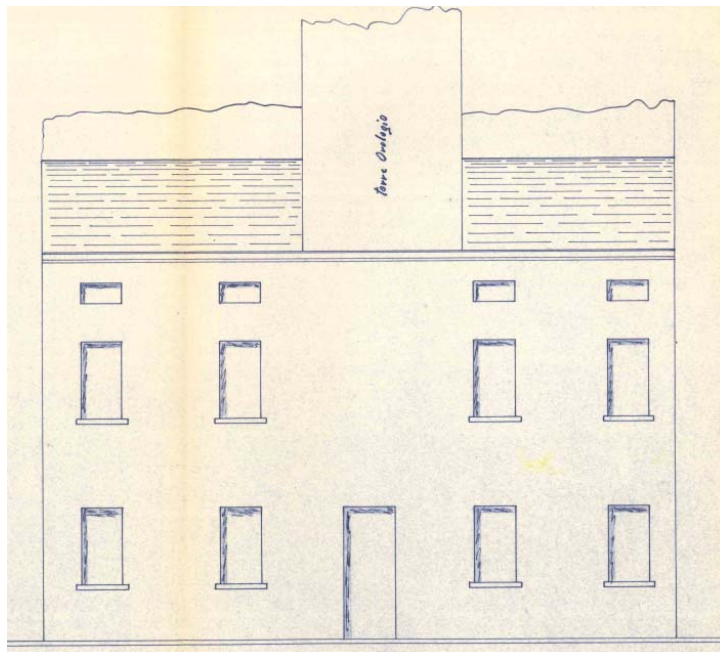
in data: 27 - 1 - 1962

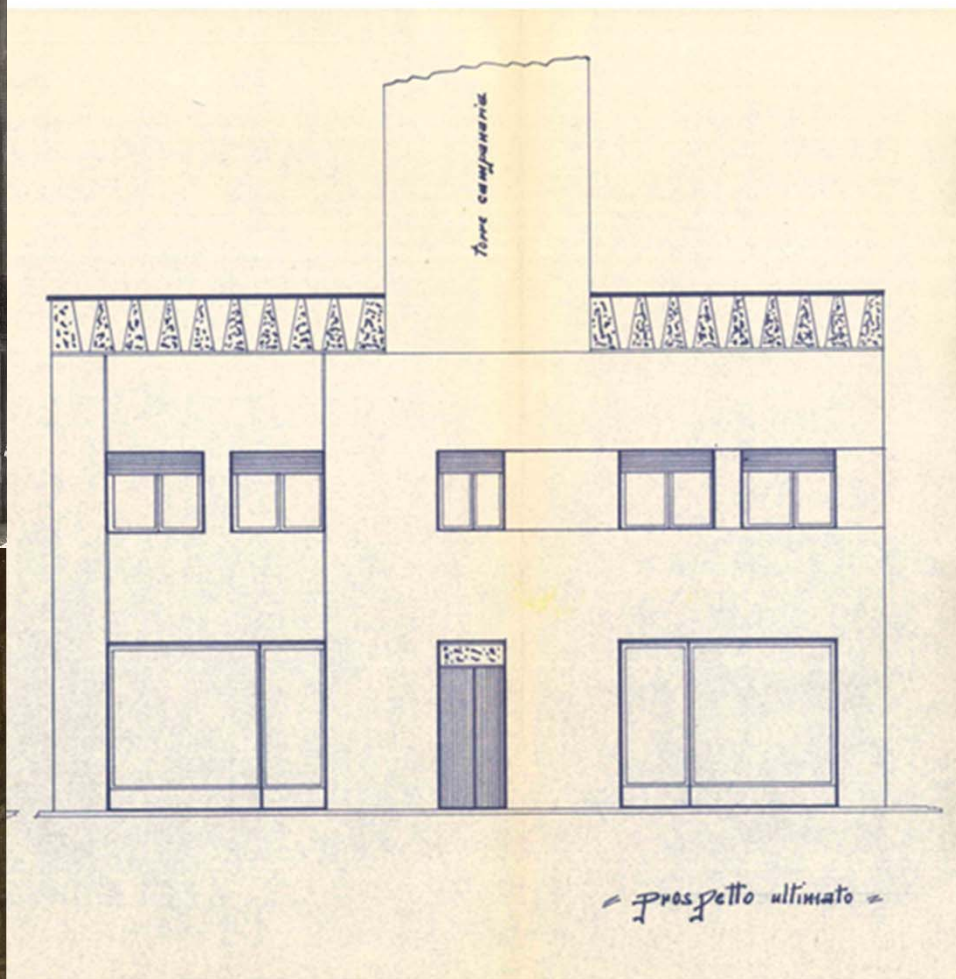
Dott. COSTANTINO FARINELLA
 NOTAIO IN CARPI



Licenza edilizia
del 08/09/1961

«Si approva
purché le
murature
esterne della
torre siano
sistematiche a
mattoni a vista»









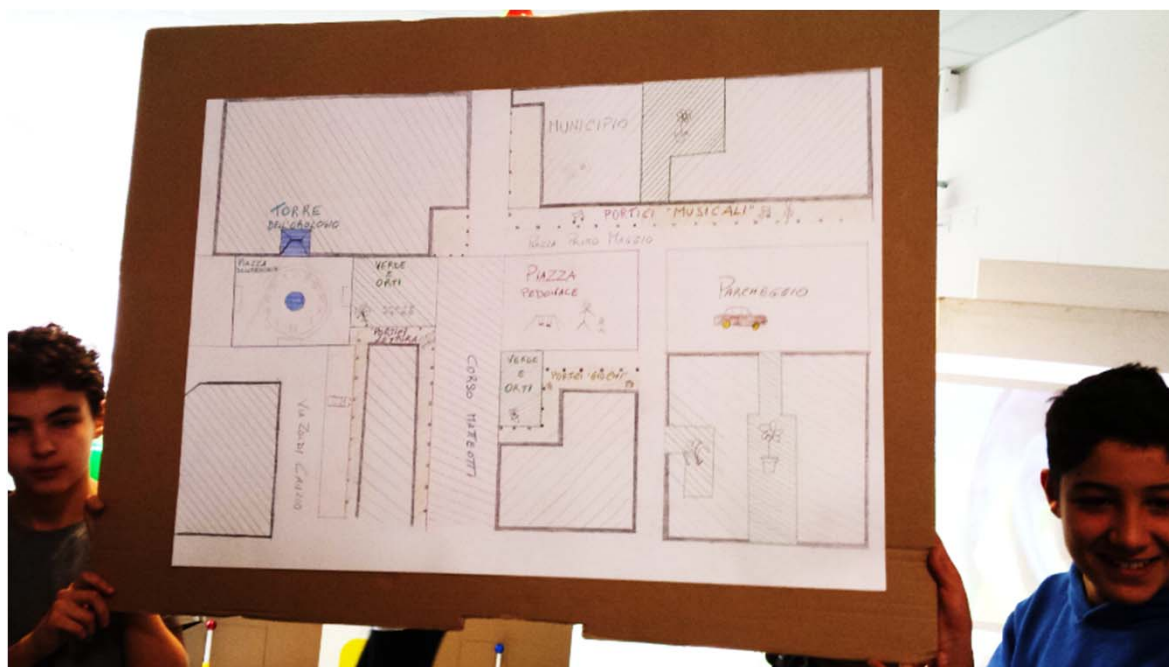
Una sequenza di date - 1

- 29 maggio 2012 Crollo di porzione sommitale
- 3 giugno 2012 Crollo dell'intera torre oltre copertura
- 2013 -2014 Percorso partecipativo “Fatti il centro tuo” e Attività con l'Istituto Comprensivo
- 22 aprile 2016 Sollecito all'Istituto di credito/assicurativo proprietario ad inoltrare l'istanza
- 13 settembre 2016 Nucleo Valutazione Regionale con funzionario Soprintendenza - prime Linee Guida per la Ricostruzione sulla base degli esiti del percorso partecipativo e degli indirizzi correnti della Soprintendenza in caso di perdita del bene tutelato

Il progetto "C'era una svolta" (S)piazza(ti)

La magia del vivere la piazza, i portici, la torre

Le suggestioni dei ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado (Novi)





Stato post sisma della torre - ci si trova di fronte a **reintegrazione di lacuna**

Oggi la posizione della Soprintendenza rispetto al dibattito sulla perdita del manufatto vincolato non è più il ***com'era dov'era***.

Si tratta di progettare una torre che incarni questi aggettivi

- **Semplice**
- **Misurata**
- **Composta**
- **Garbata**

Con colori e cromie tradizionali reinterpretate

La torre deve essere interprete delle aspettative emerse dal percorso partecipativo e quindi deve certamente essere **la torre dell'orologio** e avere la **cella campanaria**.

È necessaria una reinterpretazione delle masse fabbricative mantenendo più o meno l'altezza preesistente.

- **Eleganza**
- **Sobrietà**

Una sequenza di date - 2

- 23 novembre 2016 L'attuale proprietà acquista l'immobile
 - Dicembre 2016 Definizione delle competenze pubbliche/private e scelta del progettista
 - 14 luglio 2017 Presentazione domande contributo ricostruzione
 - 21 luglio 2017 Richiesta formale di Verifica Interesse Culturale
 - 17 aprile 2019 Decreto di vincolo di interesse culturale
 - 13 febbraio 2020 Primo incontro in Soprintendenza
 - incontri e confronti on line causa pandemia
 - 11 gennaio 2021 Presentazione formale proposta di progetto
 - incontri e confronti on line
 - 28 dicembre 2021 Re-inoltro del progetto revisionato
-
- 2 febbraio 2022 **Autorizzazione della Soprintendenza al progetto**



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna

Al Comune di Novi di Modena
Sportello Unico per l'Edilizia
c.a. arch. Maria Pivetti
comune.novimodena@cert.comune.novi.mo.it

E. po.

Alla Commissione regionale di Garanzia
c/o Segretariato Regionale del MIC
per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Comune di Novi di Modena Prot.0001289-02/02/2022-c_1699-PG-0011-0006-A 0004-0021

Prot. n. rif. segnature

Class. 34 43.01

Pos. Archivio: 63 2019 –
MO M1294

Allegati:

[Risposta al foglio 17160 del 30/12/2021
Ns. prot. n. 31171 del 30/12/2021]

Oggetto

NOVI DI MODENA (MO) – Torre dell'Orologio, Piazza l Maggio, n. 1.
sottoposto a tutela con D.C.R. del 17/04/2019 ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Dati catastali: Fg. 27, Mapp. 226
Proprietà e Richiedente: Comune di Novi di Modena (e privati).
Lavori di ricostruzione con miglioramento sismico.
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Rilascio di autorizzazione con prescrizioni

in riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto;

- *considerato* che con nota prot. 7991 del 8/04/2021 questa Soprintendenza ha richiesto l'inoltro di documentazione integrativa ritenuta necessaria al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;
- *visto* la documentazione integrativa pervenuta con la nota indicata a margine (Vs. prot. 17160 del 30/12/2021) che integralmente sostituisce in ogni parte la precedente richiesta di cui al ns prot. n. 337 del 11/01/2021 /e che pertanto si ritiene annullata;
- *accertati* l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto che prevedono una reintegrazione dei materiali e del lessico architettonico della facciata dell'edificio, secondo quanto rintracciabile dalla documentazione storica, e una riedificazione del corpo emergente della torre dell'orologio con materiali e tecnologie contemporanee in un atteggiamento consonante alla preesistenza;

Copia analogica di documento informatico, sottoscritta con firma autografa sostituita a mezzo stampa prodotta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39 del 12 dicembre 1993, il documento l'originale, da cui la copia è tratta, è stato prodotto ed è conservato presso il Comune di Novi di Modena.